

INTRODUZIONE AL VANGELO SECONDO MATTEO



28,16 Gli undici discepoli, intanto, andarono in **Galilea**, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

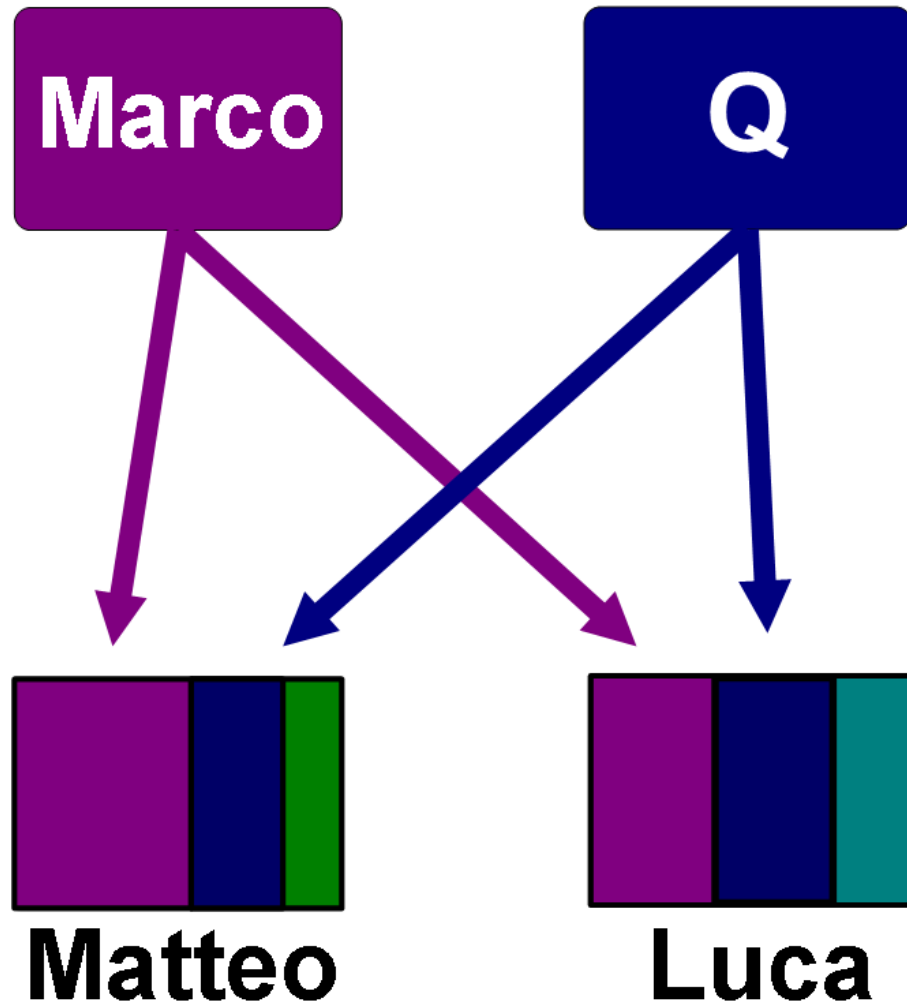
17 Quando lo videro, **si prostrarono**. Essi però **dubitarono**.

18 Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato **ogni potere** in cielo e sulla terra.

19 Andate dunque e **fate discepoli** tutti i popoli, **battezzandoli** nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,

20 insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, **io sono con voi** tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Ipotesi delle due fonti



Secondo l'ipotesi delle due fonti, il Vangelo secondo Matteo e il Vangelo secondo Luca furono scritti indipendentemente, ciascuno usando il Vangelo secondo Marco come base, più un altro documento, detto "Fonte Q", per il materiale comune ai due vangeli ma non presente in Marco

Marco

Q

Matteo (materiale esclusivo)

Luca (materiale esclusivo)

➤ Genere letterario e accorgimenti stilistici

- La «forma» Vangelo non è invenzione di Matteo, ma di Marco
- Matteo scrive
 - utilizzando strutture logiche e mentali che gli sono proprie...
 - che fanno parte della cultura e religione giudaica...
- Lo stile di Matteo è evidente nel suo pensiero teologico
 - es. formule di compimento
- e nel suo lessico
 - usa un greco influenzato dalla LXX e dagli scritti rabbinici
- e nella ripetizione di alcune formule
 - es. la seconda moltiplicazione di pani e pesci (15,29-39)
- Matteo si distingue da Marco: vd. capitoli su infanzia di Gesù
- Impostazione *midrashica* oppure *biografica* (secondo le regole antiche)

➤ Il rapporto con l'AT: citazioni e allusioni

- formula di compimento: 11 v. > «Allora si compì» // «perché si compisse»
 - problema della «intertestualità»... da che testo vengono prese le citazioni?

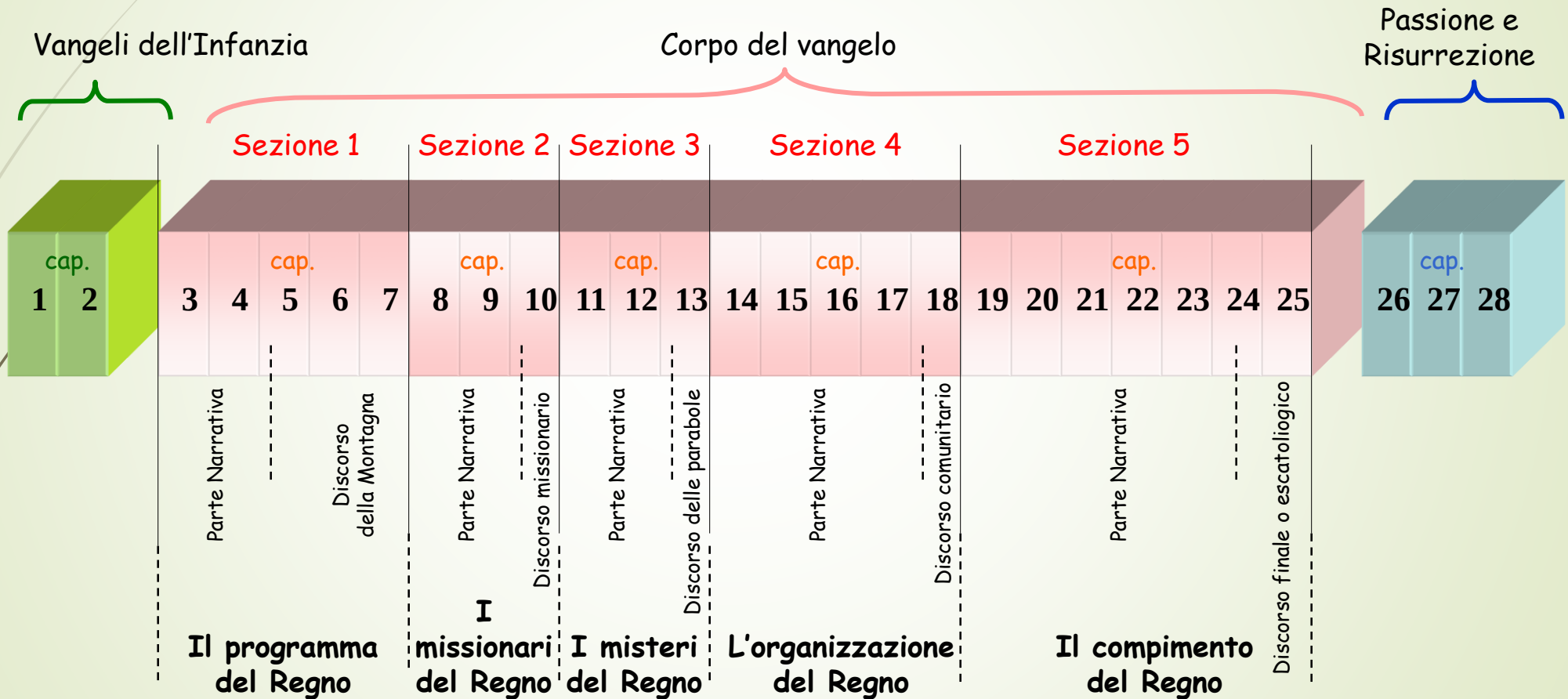
➤ Articolazione del racconto

- schema cristologico: «da allora Gesù cominciò»: **3 parti**: Gesù Messia
 - secondo le Scritture
 - in parole e opere
 - Figlio di Dio nel suo Regno
- 4,17 inizio del ministero di Gesù
- 16,21 decisione di andare a Gerusalemme
- schema geografico/biografico: viaggio «**teologico**»: **5 parti**
 - Betlemme-Egitto - Galilea: 1,18 - 2,23
 - (Giudea) Galilea: 3,1 – 16,20
 - viaggio: 16,21 – 20,34
 - Giudea: 21,1-25,46
 - Gerusalemme (Galilea): 26,1-28,20

➤ schema «letterario»: **sette parti**

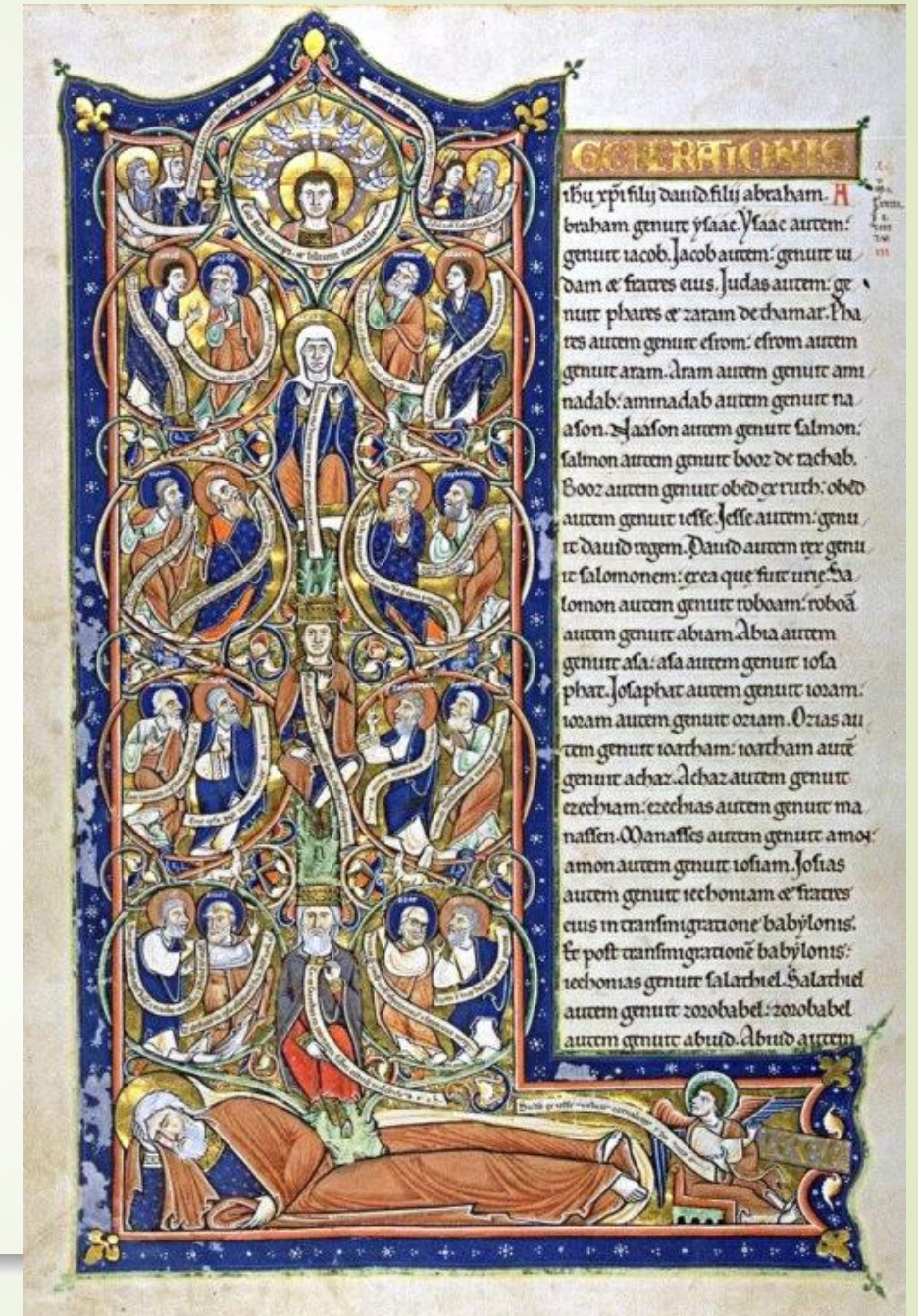
➤ «e avvenne che, quando Gesù terminò questi discorsi...»

Vangeli dell'Infanzia + 5 Sezioni del Corpo Centrale + Passione e Risurrezione = **7 sezioni totali**



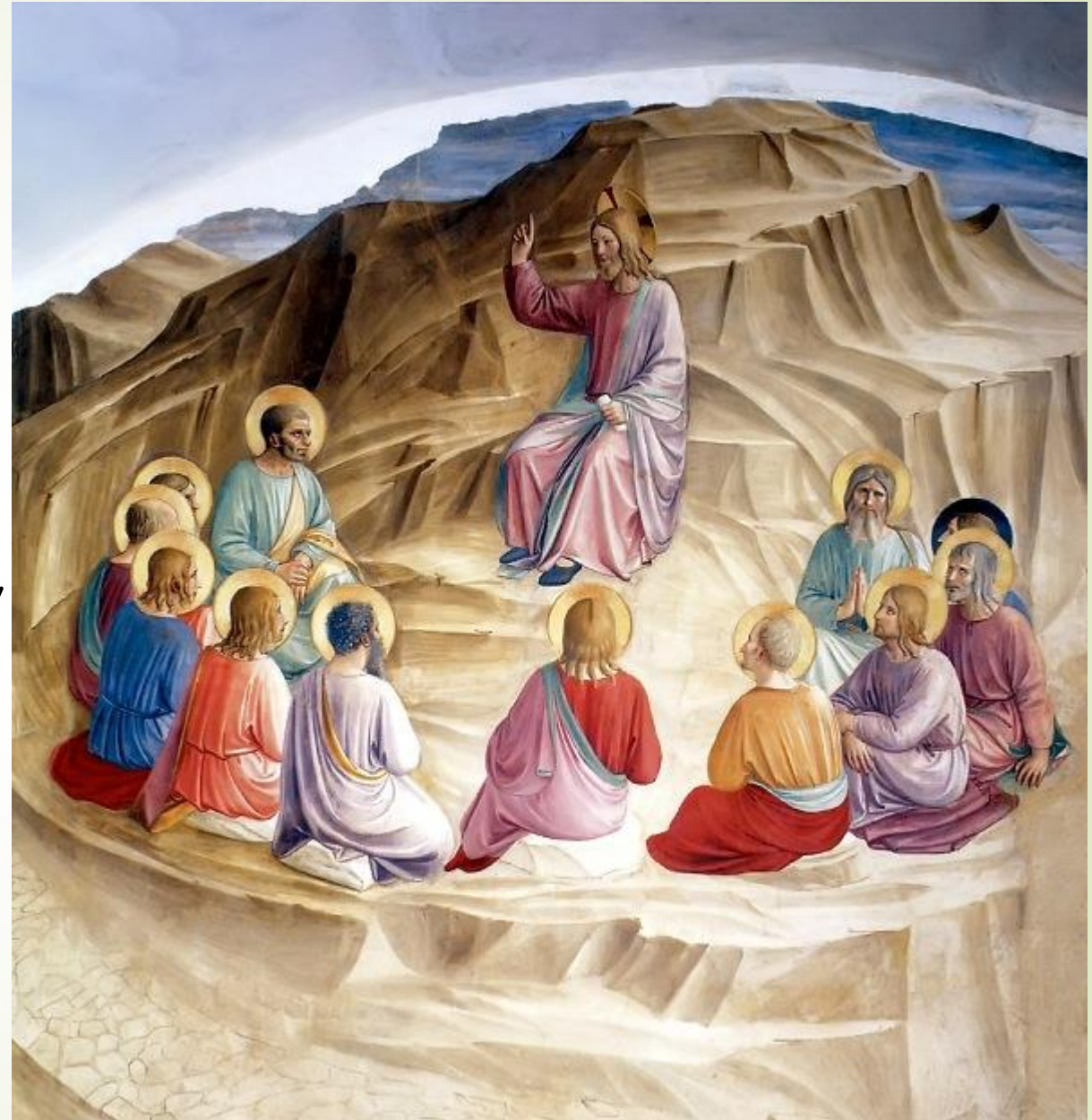
Vangeli dell'Infanzia (Mt. 1-2)

- E' una riflessione sulla persona di Gesù e sulla sua missione.
- L'attenzione più che su i fatti è su alcune profezie che mostra realizzate nel neonato salvatore.
- Ciò nella storia d'Israele era solo adombrato, la fine della schiavitù, la liberazione, l'ingresso nella terra, è destinato a realizzarsi in Gesù Cristo che è, allo stesso tempo, il figlio di David, il figlio di Abramo, il nuovo Mosè e il vero Israele.



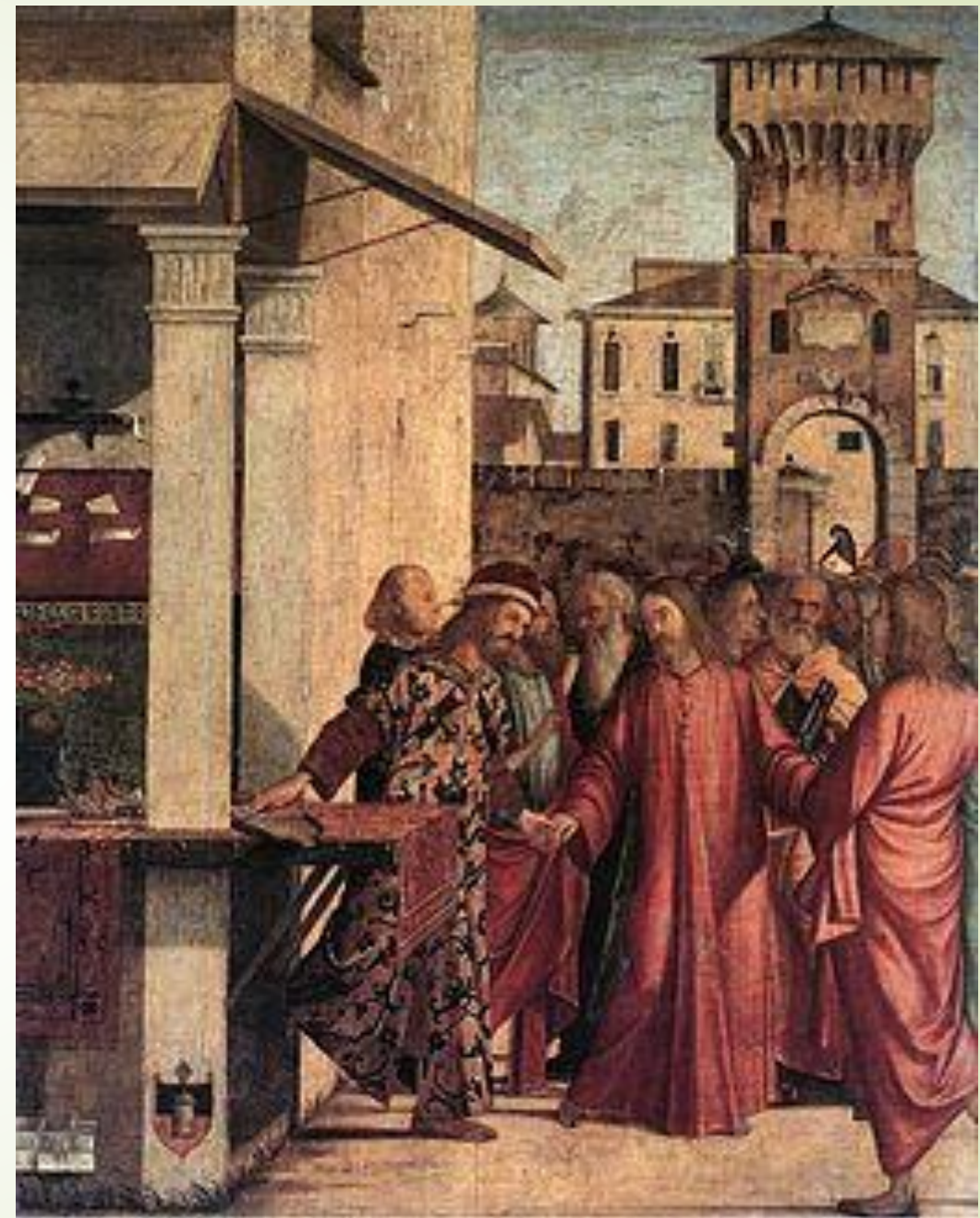
Il programma del Regno (Mt. 3-7)

- ✿ La parte narrativa riassume l'attività iniziale e la prima predicazione di Gesù, che entra in scena all'ombra di Giovanni Battista.
- ✿ Dopo il battesimo, Gesù ritorna in Galilea, parte da Nazareth e si stabilisce a Cafarnao.
- ✿ La sua fama si diffonde nella vicina Siria, nella Decapoli, a Gerusalemme, in Giudea e Transgiordania.
- ✿ La parte didattica presenta il primo dei discorsi, denominato "discorso della montagna".
- ✿ E' pronunciato su un "monte" che richiama il Sinai su cui Mosè ricevette il Decalogo. Ricorre la formula "ma io vi dico" che descrive il superamento della Legge antica.



I missionari del Regno (Mt. 8-10)

- ✿ La parte narrativa, presenta una serie di dieci "segni" di Gesù; ricorre la formula "lo voglio", parallela a "ma io vi dico" del discorso precedente.
- ✿ Come il "monte" richiamava il Sinai, i "dieci" segni rievocano le dieci piaghe d'Egitto (Es. 7-11).
- ✿ Inizia a profilarsi l'opposizione nemica: alcuni discepoli del Battista e i farisei iniziano a criticare l'amicizia di Gesù con i peccatori; l'opposizione culmina sulla controversia sull'origine dei prodigi di Gesù.
- ✿ La parte didattica, raccoglie le istruzioni impartite ai discepoli prima di inviarli ad annunciare il Regno nel "discorso missionario".



I misteri del Regno (Mt. 11-13)

- ✿ Gli ascoltatori sono divisi in due gruppi: i sapienti schierati contro Gesù, e, a suo favore, i piccoli e gli umili.
- ✿ La rottura col giudaismo si accentua nelle dispute sul sabato e culmina nella condanna a morte decretata dai farisei.
- ✿ Le risposte di Gesù non sono meno dure; "inveisce" contro le città del lago, e chiama la propria generazione perversa e adultera, cioè idolatra.
- ✿ La parte didattica mostra che Gesù risponde ma non accetta la lotta; i "misteri" del Regno saranno manifestati dietro il velo delle parabole.



L'organizzazione del Regno (Mt. 14-18)

- ✿ Gesù si trova solo in compagnia dei discepoli che ormai sono associati alla sua opera.
- ✿ Appare una comunità organizzata, distaccata da Israele, ma i cui limiti e difetti trapelano ugualmente: l'arrivismo, il disprezzo dei piccoli, il risentimento, la vendetta.
- ✿ Gli insegnamenti di Gesù che riguardano il comportamento all'interno della comunità, sono raccolti nel "discorso comunitario".



Il compimento del Regno (Mt. 19-25)

- ✱ La parte narrativa riporta l'ultimo "viaggio" di Gesù verso Gerusalemme.
- ✱ Dopo l'ingresso trionfale in città, ha inizio una serie di dispute tra Gesù e i suoi avversari che si concluderanno con la cattura e la morte.
- ✱ Di fronte alla sua sorte ormai decisa, Gesù smaschera le manovre e annuncia la fine di coloro che l'hanno osteggiato, nel "discorso finale o escatologico".



Passione e Risurrezione (Mt. 26-28)

- Più che il dramma di Gesù, Matteo ritrae quello del popolo giudaico che non ha accettato Gesù Messia, ma ha deciso in modo pregiudiziale la sua morte.
- L'innocenza di Gesù è sostenuta dai pagani: Pilato e sua moglie, il centurione e i soldati.
- Alcuni episodi sono propri di Matteo come la morte di Giuda (Mt. 27,3-10), il sogno della moglie di Pilato (Mt. 27, 19), la lavanda delle mani di Pilato (Mt. 27,24), il terremoto e la risurrezione dei corpi dei santi (Mt. 27, 51-53), le guardie poste al sepolcro (Mt. 27, 62-66).



DESTINATARI, DATAZIONE, LUOGO DI COMPOSIZIONE, AUTORE

1. La comunità dell'evangelista: una comunità di ebrei

- i destinatari appartenevano a una comunità giudeo-cristiana ancora fedele alla Torà
- con una buona competenza scritturistica e delle tradizioni giudaiche e delle discussioni proprie dei farisei (es. sul divorzio)
- una comunità attraversata da tensioni: apertura ai pagani
 - Una comunità di ebrei che credono che Gesù è il Messia
 - contrasto con i capi
 - una rottura non ancora definitiva, anche se molto vicina
 - si considera il «vero Israele»? cfr 26,28 *«il sangue dell'alleanza»*
 - non c'è un conflitto «contro» i giudei, ma al loro «interno»
 - Gesù discute con i farisei, ma anche riconosce la loro autorità

2. La comunità e i pagani

- il vangelo è pieno di «pagani»: le donne della genealogia, i Magi, la Galilea delle genti
- il Gesù di Matteo non è venuto per i gentili! cfr 15,24: dialogo con la cananea
- per passare ai pagani sarà necessario il sacrificio del pastore

DESTINATARI, DATAZIONE, LUOGO DI COMPOSIZIONE, AUTORE

3. La comunità di Matteo tra ebrei e pagani

- da un lato,
 - Mt cerca di difendere e definire il giudeo-cristianesimo
- dall'altro,
 - Mt cerca di difendere l'unità con i pagano-cristiani
- conferma la continuità con le antiche promesse di Israele
- sostiene la fedeltà alla persona del Messia e alla sua missione
- ❖ legame tra Mt e comunità dei manoscritti del Mar Morto: uso della Scrittura!
 - ❖ le due comunità sono a carattere escatologico
 - ❖ le profezie bibliche si realizzano nel loro tempo
 - ❖ la piena comprensione delle profezie è stata rivelata al loro fondatore
 - ❖ il Maestro di Giustizia
 - ❖ Gesù il Messia



frammento 4Q525

**Beati i puri di cuore
perché vedranno Dio**

**Beato chi dice la verità
con cuore puro**

DESTINATARI, DATAZIONE, LUOGO DI COMPOSIZIONE, AUTORE

- ❖ legame tra Mt e gli altri scritti giudaico-cristiani
 - ❖ la *Didachè*: tradizione orale comune, raccolta di detti, dipendenza
 - ❖ la *lettera di Giacomo*:
 - ❖ Gc 2,8: *Certo, se adempite quella che, secondo la Scrittura, è la legge regale: Amerai il prossimo tuo come te stesso, fate bene.*
 - Mt 5,43: *Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo...*

4. La data e il luogo di composizione

- dopo la guerra giudaica del 70
- ad Antiochia di Siria, città cosmopolita ed ellenizzata, con una forte comunità giudaica
 - Mt 4,24 *Le voci su di lui si diffondevano fino all'intera Siria...*
 - Pietro, figura importante in Mt, è presente anche ad Antiochia
 - il primo padre della Chiesa a citare Mt è Ignazio di Antiochia
- oggi gli studiosi tendono a porre la composizione di Mt in Galilea
 - la casa di Gesù è a Cafarnao
 - la sua missione si svolge soprattutto in Galilea
 - è qui che probabilmente la comunità di Mt entra in conflitto con il movimento rabbinico

DESTINATARI, DATAZIONE, LUOGO DI COMPOSIZIONE, AUTORE

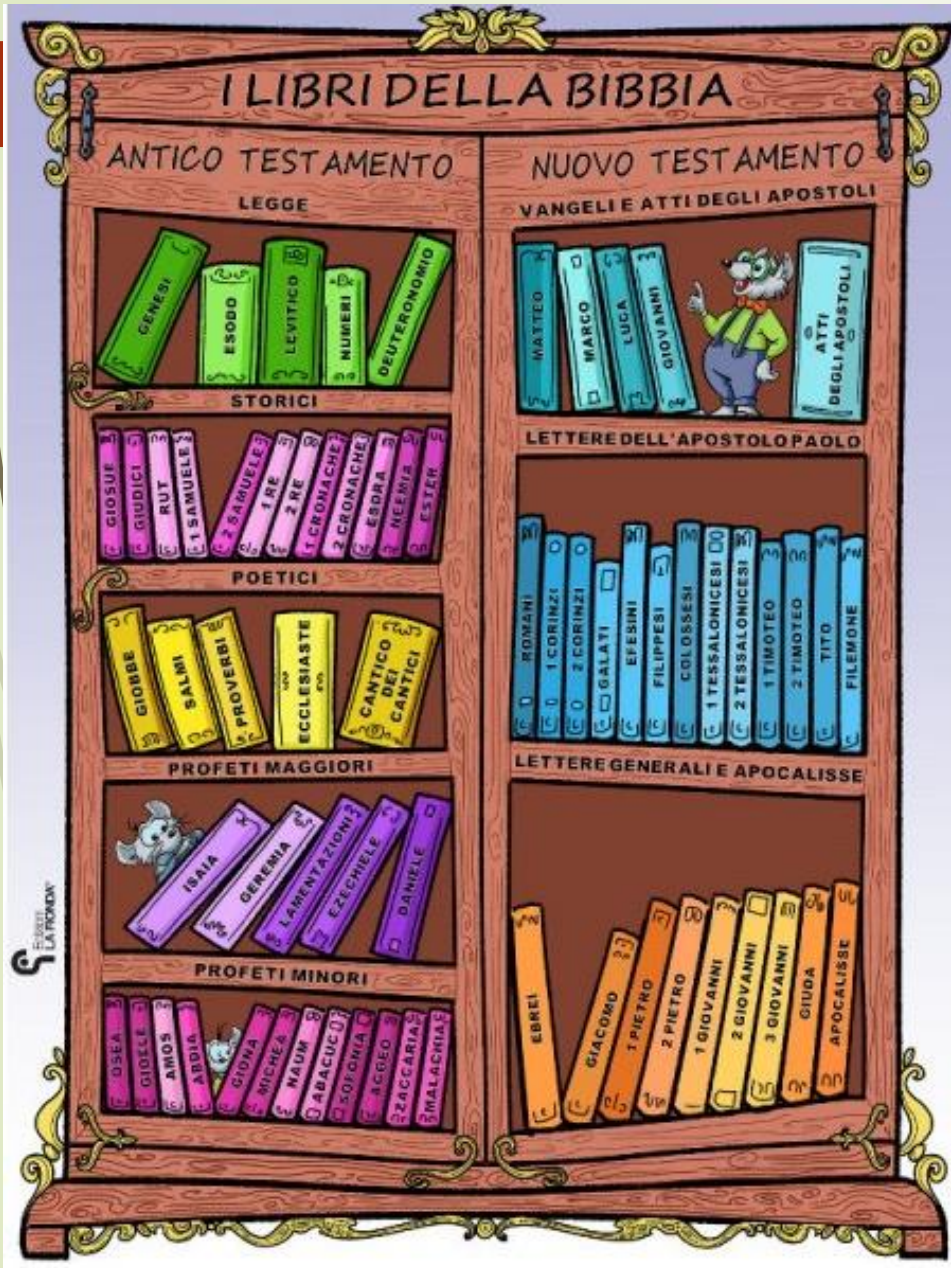
5. L'autore

- è un giudeo-cristiano
- competente nelle Scritture
- **«il padrone di casa, che toglie dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» (13,52)**
- non è testimone diretto degli eventi (è facilmente deducibile dal testo del vangelo stesso)
 - la vocazione di Matteo (Mt 9,9) è uguale a quella di Levi (Mc 2,14)
 - *«Oggi gran parte della critica è unanime nel sostenere che il primo evangelista non è attribuibile all'apostolo Matteo, ma risale a un'epoca più tarda ed è stato redatto approssimativamente alla fine del I secolo in una comunità giudeo-cristiana siriana... Rimane inspiegato a chi vada ricondotta la redazione del Vangelo di Matteo».*

J. Ratzinger

- è un cristiano di una generazione successiva a quella di Gesù
- forse uno degli stessi farisei-rabbini, ma credente nella messianicità di Gesù
- non è antiggiudaico, non è contro gli ebrei... si tratta di un linguaggio profetico

TITOLO E POSIZIONE NEL CANONE



- Il «primo vangelo»...
- Il più commentato dai padri della chiesa...
 - Didachè (II metà del I sec.)
 - Lettera Pseudo-Barnaba
- Papia di Gerapoli (120/130): «*Matteo, in lingua ebraica, ha raccolto in ordine i detti; ognuno però li interpretò come era capace*»;
- Ireneo di Lione (180 ca.): «*Matteo tra gli ebrei pubblicò una stesura scritta del Vangelo nella loro lingua, mentre Pietro e Paolo a Roma evangelizzavano e fondavano la chiesa*»;
- Origene (III sec.): «*Così ho imparato dalla tradizione... il primo ad essere scritto... che era stato gabelliere e divenne poi apostolo di Gesù; egli lo compose in ebraico per i credenti che provenivano dal giudaismo*».

TRASMISSIONE DEL TESTO

il testo che oggi abbiamo tra le mani è «ricostruito» servendosi delle lezioni dei più importanti manoscritti, tra cui alcuni frammenti papiracei



P 104 = Oxyr 4404 = II sec.
conservato a Ashmolean Museum
Oxford
Mt 21,34-37

ΑΠΕ
ΣΤΕΙΛΕΝ ΤΟΥΣ ΔΟΥΛΟΥΣ ΑΥΤΟΥ ΠΡΟΣ
ΤΟΥΣ ΓΕΩΡΓΟΥΣ ΛΑΒΕΙΝ ΤΟΥΣ ΚΑΡ
ΠΟΥΣ...

TRASMISSIONE DEL TESTO

il testo integrale è presente nel

Ⲭ codice Sinaitico (IV sec.) – British Library Londra

A codice Vaticano (IV sec.) – Biblioteca vaticana

la *Vulgata* di san Girolamo (IV sec.)

Attenzione! **Vangelo ebraico di Matteo** di Shem Tov

- ☐ i padri parlano di un testo ebraico di Mt / nessun mss antico l'ha però trasmesso
- ☐ trattato polemico anticristiano = **Even Bohan** composto da un ebreo spagnolo, Shem Tov ben Isaac ben Shaprut tra il 1385 e il 1400
 - ☐ è presente il testo di un Mt ebraico (l'autore vuole confutarlo)
 - ☐ l'opera medievale è pubblicata da G.Howard (1987 e 2005), che ritiene che il testo conservi una versione risalente al I sec.
 - ☐ C.A.Evans propone che questo testo sia quello citato da Papias, ma comunque non è la base per l'attuale vangelo greco di Matteo
- ☐ cfr. Mt 15,23: *apòlyson...* = esaudiscila(?), mandala via (+), (perché) mani via?

Matteo utilizza nel suo testo i raggruppamenti numerici, secondo una caratteristica propria della letteratura semitica. I numeri che ricorrono con maggiore frequenza sono:

3

- ✓ Tre tentazioni (Mt. 4,1-11).
- ✓ Tre pratiche religiose (elemosina, preghiera e digiuno) (Mt. 6,1-21).
- ✓ Tre erbe di cui scribi e farisei pagano la decima: (aneto menta e cumino) (Mt. 23,23).
- ✓ Tre prescrizioni della Legge che scribi e farisei trasgrediscono: giustizia, misericordia e fedeltà (Mt. 23,23).
- ✓ Tre preghiere di Gesù nel Getsemani (Mt. 26,36-46).
- ✓ Tre rinnegamenti di Pietro (Mt. 26,69-75).



5

- ✓ Cinque discorsi con cinque parti narrative del corpo centrale del Vangelo.
- ✓ Cinque quadri presenti nel vangelo dell'infanzia (Mt. 1-2).
- ✓ Cinque volte l'espressione "ma io vi dico" nel discorso della montagna (Mt. 5,22.28.34.39.44).
- ✓ Cinque controversie con gli avversari prima della passione (Mt. 21,23;22,15.23.34.41).
- ✓ Cinque pani nella prima moltiplicazione (Mt. 14,17-21;16,9).
- ✓ Cinque vergini stolte e cinque prudenti (Mt. 25,1-13).
- ✓ Cinque talenti nella parabola omonima (Mt. 25,14-30).



7

- ✓ Sette sezioni totali nel libro (5 corpo centrale + vangeli infanzia + passione e risurrezione).
- ✓ La genealogia di Gesù è divisa in tre serie di 14 (2x7) generazioni (Mt. 1,17).
- ✓ Sette richieste che formano il Padre Nostro (Mt. 6,9-13).
- ✓ Sette parabole del Regno (Mt. 13).
- ✓ Il perdono deve essere concesso non *"sette volte ma settanta volte sette"* (Mt. 18,22).
- ✓ Sette sono i pani e sette sono le sporte avanzate nella seconda moltiplicazione (Mt. 15,32-38).
- ✓ Sette sono i "guai" nell'invettiva contro scribi e farisei (Mt. 23).
- ✓ Sette sono gli spiriti che si impossessano dell'uomo (Mt. 12,43-45).

LINEE TEOLOGICHE FONDAMENTALI

1. TEOLOGIA

- il Dio di Gesù è lo stesso dell'AT
 - tra passato e futuro c'è una storia della salvezza nella «continuità»
 - Gesù è il Messia di Israele

2. CRISTOLOGIA

- Gesù conferma la *Torà* e esprime la preoccupazione che venga messa in pratica anche nei minimi dettagli
- Gesù è il «Figlio dell'Uomo»

3. ESCATOLOGIA

- «**Regno dei cieli**»: segnala la grande differenza tra il Regno dove è presente Dio e i regni terreni governati dagli uomini
- «**Figlio dell'Uomo**»: il Cristo è anche giudice

LINEE TEOLOGICHE FONDAMENTALI

4. SOTERIOLOGIA

Per i giudeo-cristiani della comunità matteana...

- La salvezza dipende solo dal Messia Gesù e dall'osservanza della Torà

Per gli etnico-cristiani

- La salvezza dipende dall'incontro con il Risorto e da come si sono comportati con i «piccoli» (cfr 25,31-46)

5. ECCLESIOLOGIA

- solo in Mt c'è la parola *ekklēsìa* (assemblea): composta di «piccoli» non di «perfetti»
- l'ultima parola sul peccato spetta al perdono
- è fondata sulla roccia

MOSE'

GESU'

1

Mosè ha scritto 5 libri della Legge



Matteo divide la sua opera in 5 parti; ciascuna termina con le stesse parole che chiude uno dei libri di Mosè

2

In alcuni apocrifi giudaici la nascita di Mosè è annunciata attraverso un sogno



La nascita di Gesù è annunciata a Giuseppe in sogno

3

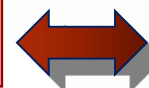
Mosè sarà chiamato "salvatore" del popolo



"Salvatore" sarà uno dei titoli di Gesù

4

Il Faraone si rivolse a consiglieri e maghi per affrontare Mosè (Es. 7,11)



All'arrivo dei Magi, Erode convoca la corte e i sommi sacerdoti (Mt. 2,4)

5

Mosè fu costretto a fuggire davanti al Faraone (Es. 2,15)



Gesù fugge con la famiglia in Egitto per scampare ad Erode (Mt. 2,13)

6

La violenza del faraone si scaglia contro i bambini maschi Ebrei (Es. 1,15-16). Mosè scampa alla strage



La persecuzione di Erode produce la "strage degli innocenti" (Mt. 2,16). Gesù scampa alla strage

7

Il Signore annuncia a Mosè di tornare in Egitto dopo la morte dei persecutori (Es. 4,19-20)



L'angelo annuncia a Giuseppe di tornare in Galilea dopo la morte dei persecutori (Mt. 2,20)

8

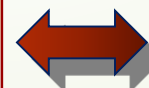
Dio salito sul monte Nebo mostra a Mosè tutto il paese da conquistare (Dt. 34,1-4)



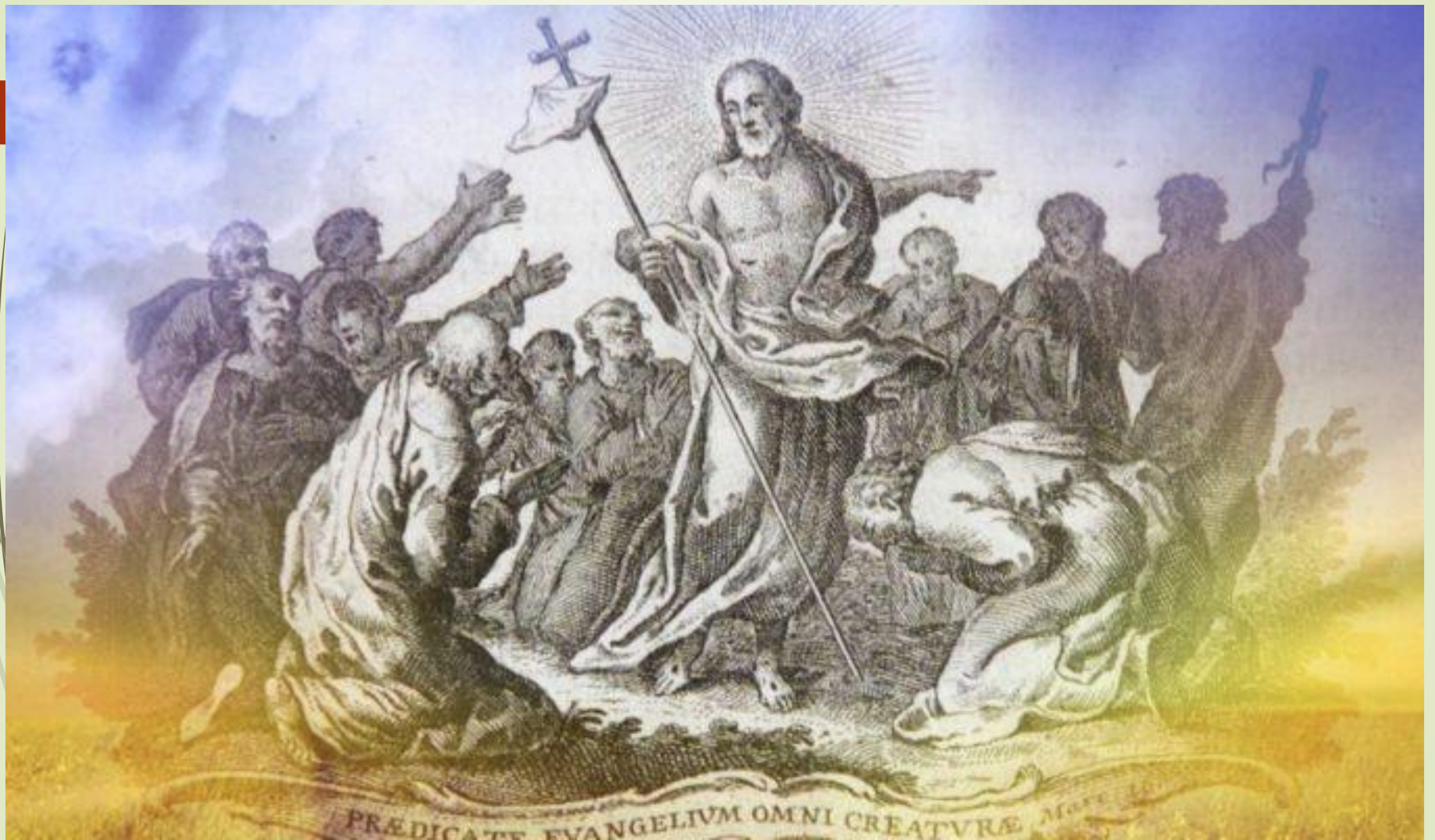
Satana nelle tentazioni mostra a Gesù tutti i regni (Mt. 4,8)

9

Mosè, sul Sinai riceve da Dio la Legge riassunta nel Decalogo (Es. 19,20)



Gesù sul "monte", proclama lui, manifestazione di Dio, le beatitudini in sostituzione del Decalogo (Mt. 5,1-12)



MOSE'

GESU'

10

Mosè in collaborazione con Dio, mette in atto le "dieci piaghe" per liberare il popolo



Gesù dopo aver proclamato l'amore ai nemici, compie "dieci opere" in cui mette in pratica l'amore (Mt. 8-9)

11

L'ultima delle dieci piaghe è la morte del figlio del faraone



L'ultima delle dieci opere è la risurrezione della figlia del "capo"

12

Nelle dieci piaghe gli elementi della natura si sono rivolti contro l'uomo



Nelle dieci opere di Gesù, gli elementi della natura saranno dominati per la liberazione dell'uomo

13

Mosè partecipa ad una manifestazione di Dio sul Sinai dopo "sei giorni" (Es. 24,16)



Matteo colloca l'episodio della Trasfigurazione "sei giorni" dopo (Mt. 17,1)

14

Mosè salì sul Sinai accompagnato da tre personaggi: Aronne, Nadab, Abiu (Es. 24,1)



Gesù sale "sul monte" accompagnato da tre discepoli: Pietro Giacomo e Giovanni (Mt. 17,1)

15

Al ritorno dal Sinai Mosè aveva "il volto raggianti" (Es. 34,29-30)



Gesù "sul monte" ha il "volto che brilla come il sole" (Mt. 17,2)

16

Mosè conclude la sua esistenza sul Monte Nebo (Dt. 34,1-5)



Gesù conclude la sua vicenda sul "monte", non con la morte, ma con una vita indistruttibile e garantisce la sua presenza alla comunità

17

Mosè ha bisogno di un successore nella persona di Giosuè (Dt. 34,9)



Gesù non ha bisogno di nessun successore e afferma "Sono con voi tutti i giorni" (Mt. 28,20)